

FATTORE S

Sicurezza sempre, per tutti

a cura di **Giovanna Palamone**,
HSE Manager del sito di Spinetta
Marengo



Il principale obiettivo che ci si pone in Solvay, in generale, e nello stabilimento di Spinetta Marengo, in particolare, è lavorare sempre nell'ottica di continuare a migliorare tutti gli aspetti legati alla sicurezza, operando, in primo luogo, per ottimizzare la sicurezza dei processi al fine di garantire poi la sicurezza delle persone, dei dipendenti e dei cittadini.

Gli standard di sicurezza di realtà come la nostra sono molto alti e rispettarli significa tutelare sia **l'ambiente**, interno ed esterno allo stabilimento sia **la sicurezza delle persone** che qui lavorano.

L'attenzione alla sicurezza passa anche e soprattutto attraverso la formazione; sono previsti, come indicato dalla legislazione italiana, training iniziali per i nuovi assunti, riunioni trimestrali, a cui tutto il personale è tenuto a partecipare, che prendono in considerazione tematiche legate alla sicurezza del personale e di processo e all'ambiente. Immediatamente a valle della formazione, tutto il personale deve rispondere a test di verifica dell'apprendimento.

Un altro modo per aumentare la sicurezza è imparare dall'esperienza: ogniqualvolta sia messa in evidenza un'anomalia, questa viene analizzata per comprenderne la causa e per trovare azioni correttive che ne im-

pediscano il ripetersi. Anche in questo caso, ciò che si impara è poi trasmesso a tutte le persone del sito nei momenti di formazione.

Un'ulteriore attività in corso da ormai 10 anni a Spinetta è quella degli **"Osservatori della Sicurezza"**; si tratta di un nutrito gruppo di colleghi incaricati, durante la loro giornata lavorativa, a far riflettere su comportamenti e modi di lavorare che, osservati su altri colleghi, non rispondono pienamente alle regole di sicurezza.

Anche il **Safety Day** nasce come momento formativo rivolto proprio ai dipendenti di Spinetta e ha lo scopo di accrescere con esempi concreti e tangibili la cultura della sicurezza e la consapevolezza che la mentalità, il comportamento e il rispetto delle regole sono la base affinché ognuno torni a casa dopo il lavoro nelle stesse condizioni in cui ci è arrivato.

Voglio anche sottolineare che il sito è sottoposto a audit da parte di revisori esterni all'azienda che periodicamente verificano la corretta applicazione delle regole sulla sicurezza.

Insomma, un impegno importante che si traduce in **circa 10.000 ore di formazione ogni anno su tematiche HSE**.

La cultura della sicurezza, infatti, deve essere continuamente seminata, nutrita e coltivata perché solo così può dare i suoi frutti ed essere davvero interiorizzata dalle persone. E una volta fatta propria, diventerà naturale per ognuno rispettare le regole e operare in sicurezza. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti: **nel 2021 nello stabilimento non si sono verificati infortuni, neanche di lieve entità**. Ed è così che vogliamo continuare ad operare.

SPORTELLO APERTO



Solvay è sempre aperta al dialogo e al confronto. Per qualsiasi domanda o maggiori informazioni è possibile scrivere a:

spinetta.comunicazione@solvay.com

Oppure visitare il sito Solvay di Spinetta Marengo

www.solvayspinettamarengo.it

Per iscriversi alla newsletter:

www.solvayspinettamarengo.it/spinetta-marengo-newsletter

Safety Day: il mese di aggiornamento e formazione sulla sicurezza sul lavoro.

LEGGI TUTTO >

Solvay e il territorio: cosa ne pensano i cittadini e i dipendenti?

LEGGI TUTTO >

Safety Day: il mese di aggiornamento e formazione sulla sicurezza sul lavoro.

Nel mese di dicembre ha avuto luogo un'iniziativa rivolta a tutti i dipendenti dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo il **Safety Day**. L'iniziativa è promossa ogni anno dall'azienda allo scopo di fornire a tutti i dipendenti aggiornamento e formazione costanti su alcune tematiche di Health, Safety & Environment che garantiscono la sicurezza sul posto di lavoro.

La politica HSE rappresenta uno dei pilastri fondamentali della strategia di sviluppo di Solvay, e si fonda su quattro principi cardine: **cultura** della sicurezza, **miglioramento** continuo e costante **delle procedure**, sviluppo delle **competenze** e **conformità** alla legge.

Sebbene il Gruppo negli anni più recenti abbia registrato una notevole riduzione del numero di infortuni sul lavoro (che oggi è quasi vicino allo zero), Solvay lavora costantemente per accrescere la cultura della sicurezza in modo che **tutti i dipendenti siano chiamati a collaborare e a prendersi cura gli uni degli altri**. Per agire correttamente è però necessario essere sempre aggiornati.

Nell'ultimo Safety Day, tutti i dipendenti hanno avuto modo di approfondire regole, norme e procedure che riguardano la *Protezione delle mani* e di riflettere sull'influenza che ha *l'Housekeeping sulla Sicurezza*. Il primo modulo ha fornito indicazioni su come scegliere il dispositivo di protezione delle mani più adeguato all'attività che si andrà a svolgere, mentre il secondo ha mostrato quanto sia importante seguire semplici regole, che mantengono l'ambiente di lavoro ordinato e pulito, per operare in sicurezza, senza nello stesso tempo diminuire la produttività, sprecare tempo, spazio ed energia.

L'iniziativa, comune a tutti i siti Solvay, è stata organizzata da un team di dipendenti volontari delle diverse aree produttive che si sono messi a disposizione per preparare il materiale formativo che ha compreso una parte teorica e una corredata da video girati interamente in stabilimento. Quest'ultima parte ha mostrato esempi sia di comportamenti erranei sia di virtuosi nell'espletamento delle attività quotidiane.



INDUSTRIA CHIMICA, UN IMPEGNO CONTINUO A FAVORE DI SALUTE E SICUREZZA

L'industria chimica è un settore sicuro e pone una grande attenzione alla riduzione degli infortuni e alla prevenzione delle malattie professionali, come si è confermato anche durante la pandemia.

Secondo i dati **Responsible Care®**, il Programma mondiale volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica promosso in Italia da **Federchimica**, nel 2020 le imprese chimiche hanno adottato efficacemente i protocolli anti Covid, limitando i contagi al 4,6% sul totale degli infortuni nei luoghi di lavoro, nonostante le produzioni non si siano mai interrotte. In generale, **il settore** è comunque tra quelli con la **più bassa incidenza di infortuni** rispetto alle ore lavorate (8,4 per milione di ore), migliore del 35% rispetto alla media manifatturiera (12,9 per milione di ore).

L'andamento dell'indice di frequenza degli infortuni dell'industria chimica (cfr. tabella) mostra una riduzione del 50% nel 2020 rispetto al 2010.

CONTINUA >

**ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NELL'INDUSTRIA CHIMICA
E CONFRONTO CON L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA IN ITALIA**

TAV. 5

N° INFORTUNI DENUNCIATI PER MILIONE DI ORE LAVORATE

VAR. 2020 su 2019

INFORTUNI -24%
IN ITINERE -35%
SUI LUOGHI DI LAVORO -20%

LEGENDA

- Infortuni avvenuti nei luoghi di lavoro
- Infortuni in itinere
- Industria manifatturiera

FONTE

Elaborazione su dati INAIL

Il miglioramento delle prestazioni infortunistiche si è realizzato principalmente tra il 2010 e il 2014, rimanendo sostanzialmente stabile negli ultimi cinque anni. La prestazione del 2020 (-23,6% rispetto al 2019) è fortemente influenzata dall'emergenza pandemica, con una notevole riduzione degli infortuni in itinere (-35%), naturalmente connessa all'ampio ricorso allo smart working, alla bassissima congestione del traffico stradale e alla bassa affluenza di utenti sui mezzi di trasporto pubblico. Meno scontata è la diminuzione degli indici infortunistici sui luoghi di lavoro (-20%), in un quadro produttivo che non si è mai fermato e con il rischio contagi molto elevato per le attività lavorative svolte in presenza.

L'impegno dell'Industria chimica su questo fronte è testimoniato anche dalla proficua collaborazione tra INAIL e Federchimica, che prosegue da 15 anni, con risultati estremamente significativi.

Si tratta di risultati molto rilevanti, ottenuti grazie a una meticolosa e quotidiana attività di perfezionamento di prestazioni già eccellenti che confermano il settore tra i più virtuosi, anche nella sostenibilità sociale.

Fonte: Federchimica

Solvay e il territorio: cosa ne pensano i cittadini e i dipendenti?

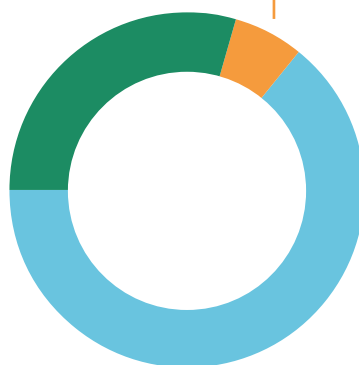
Ascolto e collaborazione: questi i principi guida che hanno spinto Solvay, tra i principali attori economici dell'alessandrino, ad incaricare **AstraRicerche**, un importante e indipendente istituto di ricerche, per svolgere **un'indagine sulla popolazione locale e sui propri dipendenti** per conoscere dalla viva voce delle persone come vedono il ruolo di Solvay nella provincia e come percepiscono il territorio in cui vivono.

Si sta concludendo in questi giorni la ricerca rivolta a tutti gli oltre 600 collaboratori di Solvay mentre sono già disponibili i primi risultati della ricerca effettuata nei mesi scorsi su **un campione rappresentativo di circa 100mila cittadini**, tra i 18 e i 70 anni, che vivono nei **36 Comuni** situati nell'arco di circa 28 km dal sito produttivo Solvay di Spinetta Marengo.

Quale delle affermazioni seguenti descrive meglio la Sua conoscenza dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo?

29,7%

Lo conosco, ho alcune o molte informazioni in proposito



6,3%

Non lo conosco, non l'ho mai sentito nominare, non sapevo della sua esistenza

64,0%

Lo conosco, so della sua esistenza, ma non ne so nulla o quasi in merito, non ho informazioni in proposito

In attesa di conoscere i risultati in dettaglio, emergono da subito un paio di dati significativi.

- **Solvay** è l'azienda che ha raccolto **la maggior percentuale di notorietà** (il **27%** di quelli che han risposto alla domanda "qual è la prima azienda industriale della provincia di Alessandria che spontaneamente ricorda?"). Le altre numerosissime citazioni sono molto frammentate. Solo un caso raggiunge il 12%, un altro il 5% e tutti gli altri molto meno.
- Molto più scarsa è la corretta e completa conoscenza delle attività del sito Solvay. Infatti, **meno del 30% si dichiara ben informato sulle attività** dell'azienda chimica e il 64% riconosce di non saperne nulla o quasi.

"In attesa che l'indagine tra i dipendenti si concluda così da avere un quadro d'insieme delle principali evidenze sulla qualità della vita in Provincia di Alessandria, leggiamo i dati raccolti come ulteriore stimolo a proseguire con maggior impegno sulla strada della corretta e completa informazione, della trasparenza e della collaborazione con gli abitanti del territorio, come si conviene ad un protagonista riconosciuto del territorio come Solvay"

ha commentato **Andrea Diotto**, Site Manager dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo.

DALLA FABBRICA AL TERRITORIO Le iniziative di Solvay per la comunità.



Record di vaccini anti Covid all'Hub vaccinale Valfrè sostenuto da Solvay

È notizia di questi giorni l'importante traguardo di vaccinazioni eseguite dal marzo 2021 ad oggi presso l'**hub vaccinale** allestito negli spazi dell'ex Caserma Valfrè anche grazie al sostegno di Solvay. Oltre **centomila somministrazioni** effettuate grazie al prezioso contributo del personale ASL e dei numerosissimi volontari che si sono messi a disposizione in questi mesi.

"Come Solvay siamo molto orgogliosi di aver potuto contribuire fattivamente a questa importante campagna per la lotta alla pandemia. La nostra vicinanza al territorio e alla comunità locale è un aspetto imprescindibile per Solvay e aderiamo sempre con entusiasmo ad ogni iniziativa che possa dare un segno tangibile di questo nostro impegno" ha commentato Andrea Diotto, Site Manager dello stabilimento Solvay di Spinetta Marengo.

